

	G.C.	Pag. 1	Numero 85	Data 05/06/2018
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2019-2020 E DEL PEG 2018 .				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno 2018 addì 5 del mese di Giugno alle ore 14.30 presso la sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
VECCHIARELLI UGO	Sindaco	SI
FRIGERIO LORENZO	Vice Sindaco	SI
DE MARTINI ENRICA	Assessore	SI
MANNI PATRIZIA	Assessore	SI
SAVINO CRISTINA	Assessore	SI
FERRARI ANTONELLA	Assessore	SI

Totale presenti **6** - totale assenti **0**

Partecipa il Segretario Generale D'AGOSTINO SANDRA.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, VECCHIARELLI UGO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Relazione del Segretario Generale

Il D.Lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, impegna gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di obiettivi di performance e di premialità.

Il decreto legislativo 150 del 2009 ha introdotto, all’art. 10, l’obbligo da parte delle Amministrazioni di adottare il Piano della Performance. Il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi sviluppate ciclicamente in riferimento all’esercizio di bilancio annuale:

- programmazione
- monitoraggio
- consuntivazione

Il complesso di interventi che compone il sistema di misurazione e valutazione della performance, ovvero la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse, si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione, monitoraggio e consuntivazione:

- DUP
- Piano della Performance e PEG;
- Report di monitoraggio della performance;
- Relazione sulla performance

Occorre considerare che :

- Il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione
- e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell’Organismo Indipendente di valutazione, è condizione inderogabile per l’accesso ai premi.

Nella predisposizione del Piano della Performance e del PEG 2018, al fine di rendere più leggibile l’attività dell’Ente , si sono individuati gli obiettivi prioritari dell’Amministrazione, partendo dal Dup.

Con deliberazione n. del. stato approvato il DUP nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell’Ente per un numero d’esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Il DUP si qualifica, quindi, come un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all’organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli

affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il comune di Bresso ha inteso revisionare il DUP rendendolo più accessibile per la cittadinanza attraverso la riscrittura del SeS e del SeO identificando le linee e gli obiettivi strategici ed operativi con specifici indicatori di outcome ed output.

Di seguito gli indirizzi strategici dell'Amministrazione:

INDIRIZZI STRATEGICI BRESSO
BRESSO INNOVATIVA ED EFFICIENTE
BRESSO SOLIDALE E ATTENTA AI CITTADINI
BRESSO SICURA E LEGALE
BRESSO CITTÀ DEL PARCO NORD, SOSTENIBILE, ECOLOGICA ED ATTRATTIVA

Che sono stati così declinati :

OBIETTIVI STRATEGICI BRESSO
Gli amministratori al servizio dei cittadini, portatori e attori primi della promozione delle legalità e della trasparenza
I cittadini al centro dell'azione amministrativa: la crescita congiunta dell'amministrazione e dei cittadini informati, responsabilizzati e attivi
Attenzione, razionalizzazione e sicurezza: un bilancio sano con utilizzo efficiente delle risorse economiche e recupero degli sprechi
Equità fiscale e innovazione: il valore sociale dei tributi nel pagare tutti per pagare meno e la sperimentazione di politiche tributarie innovative e premiali
Spazi sicuri, intelligenti e belli da vivere
Un sistema sociale, istituzionale e territoriale integrato in cui la popolazione viva percependo un buon livello di sicurezza individuale e collettiva.

La scuola come luogo sicuro e moderno per la formazione e crescita di giovani generazioni libere, sensibili e preparate in cui colmare le diversità di provenienza per una meritocrazia compiuta
La cultura come investimento per offrire una qualità della vita sociale, ambientale ed economica d'importanza vitale per la comunità, per la sua coesione sociale, per le sue aspettative e per il suo futuro e come volano del marketing territoriale
Lo sport come paradigma di vita sana, attiva e solidale in spazi sicuri ed attrattivi
I giovani di Bresso protagonisti attivi e consapevoli, da sostenere nel rafforzamento della loro identità culturale, in un territorio da vivere e progettare insieme
Verde, riqualificazione del territorio, mobilità e attenzione al commercio: i tratti caratterizzanti la pianificazione urbanistica di Bresso comune della Città Metropolitana
Una comunità che integri i disabili e li faccia sentire parte attiva della società, uno spazio che renda reale l'integrazione nel quotidiano
Anziani come risorse preziose della comunità, radici e storia da valorizzare e coinvolgere contro isolamento e solitudine
Bresso città amica, piccola ma al tempo stesso forte e vitale in cui ogni persona possa vivere bene sentendosi parte integrante della collettività

Si dà atto che il 2018 si qualifica come un anno di transizione per il nostro Ente; a giugno si terranno le votazioni per l'elezione del Sindaco e quindi il Peg è naturalmente in una versione più ordinaria e gli obiettivi strategici sono quelli per i quali era già previsto un arco temporale pluriennale, poiché sarà la nuova Amministrazione a definire i nuovi obiettivi strategici.

Si dà atto, infine, che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide con le previsioni finanziarie del bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018 - 2020 e che gli obiettivi gestionali dei centri di costo sono coerenti con i programmi illustrati nella relazione previsionale e programmatica. Si sottopone alla Giunta Comunale l'approvazione del documento allegato, Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2018 e Piano Performance 2018-2019-2020.

La documentazione predisposta per la valutazione delle performance del personale dipendente è così costituita:

A. RECUPERO DELLE ENTRATE PATRIMONIALI

Il progetto ha l'obiettivo di recuperare le entrate dell'Ente: non solo quelle fiscali, ma anche quelle patrimoniali.

Il progetto è trasversale e interessa gli uffici Tributi, Ragioneria, Polizia Locale, Servizi mensa, politiche abitative.

B. ISO RIVOLTA: DA FABBRICA DI MOTORI A FABBRICA DI CULTURA

Obiettivi

- recuperare un edificio industriale con valore documentale architettonico - completare la ristrutturazione e l'allestimento del capannone nord con un intervento sull'impiantistica e sulla messa a punto degli spazi secondo uno schema già definito di ripartizione e
- attivare stabilmente il tessuto associativo nella produzione degli eventi e dell'offerta culturale e per il tempo libero, definendo una programmazione multidisciplinare e integrata e rendendo maggiormente fruibile l'offerta culturale del territorio;

- avviare e completare un percorso di costituzione e startup di una impresa sociale a maggioranza giovanile che sia in grado, al termine del percorso, di assumere la gestione dello spazio; integrare gli aspetti culturali con quelli economici al fine di garantire la sostenibilità futura;
- definire un piano di promozione e comunicazione dell'offerta e dello spazio in sé che sia in grado di attrarre i bressesi e di coinvolgerli nella nuova vita della Fabbrica .

Il progetto è trasversale e interessa gli uffici LL.PP, Ragioneria, Servizi alla Persona

C. REALIZZAZIONE METROTRANVIA

La realizzazione della Metrotranvia tra Milano Parco Nord e Seregno permetterà di collegare il milanese e la Brianza con Milano in modo veloce, valorizzando la mobilità sostenibile attraverso la riduzione di traffico e inquinamento automobilistico.

Obiettivo prioritario è quello dell'informazione ai cittadini sui lavori da realizzare in termini di ricadute sulla viabilità veicolare privata e dei mezzi pubblici, sia in termini di aspettative future.

Pertanto si intende procedere al :

- Coinvolgimento dei commercianti e dei commercianti e dei responsabili delle attività produttive presenti sul territorio per trovare soluzioni condivise;
- Informare i cittadini sui tempi dei lavori previsti, così da renderli consapevoli dei conseguenti disagi che li vedranno coinvolti;

Il progetto è trasversale e interessa gli uffici LL.PP, Ragioneria, Polizia Locale.

D. PIANO TERRITORIALE DEI TEMPI

IL piano territoriale degli orari è stato approvato nel 2009; comprendeva tra i progetti attuativi anche la promozione delle attività di vicinato sulla via Vittorio Veneto e il miglioramento dell'accessibilità agli esercizi commerciali della via durante la realizzazione della metro tranvia, per sopperire ai disagi causati dai cantieri in fase di costruzione. Questi due progetti sono ora confluiti in un unico progetto di rivitalizzazione della via Vittorio Veneto, a fronte dell'imminente avvio dei cantieri previsti ormai da molti anni. L'obiettivo è attuare momenti di ascolto e consultazione di commercianti e abitanti della via Vittorio Veneto al fine di mappare l'immagine attuale della via Veneto e prefigurare risorse e potenzialità per il cambiamento della via in un'ottica di "rete di commercio di vicinato"; informare commercianti sulle potenzialità del PTO, condividendo punti di forza, debolezza dello stato attuale, al fine di realizzare un confronto creativo capace di generare nella via Veneto un catalogo di azioni "salva tempo" per i residenti del quartiere.

Unitamente a tale percorso si intende potenziare il servizio "pedibus", attivo da molti anni per accompagnare i bambini a scuola, in corrispondenza dei percorsi che attraversano la via Vittorio Veneto e sono quindi particolarmente interessati dalla realizzazione dei cantieri, ovvero gli attuali percorsi utilizzati dagli studenti della scuola Kennedy.

Gli obbiettivi sono:

- Partecipazione del pubblico al processo;
- Diminuzione delle resistenze psicologiche alla realizzazione della metrotranvia in prima battuta da parte dei commercianti, ed in seconda battuta da parte di tutta la cittadinanza;
- Nuovo interesse della cittadinanza per le attività economiche di vicinato;
- Rilancio per trascinamento dell'attività commerciale di vicinato sul territorio comunale
- Ottimizzazione e potenziamento del pedibus della scuola Kennedy

Il progetto è trasversale e interessa gli uffici Ecologia, Polizia Locale, Servizi alla Persona.

AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DELLA CORRUZIONE

- istruttoria e approvazione dell'aggiornamento al Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione
- attuazione delle misure di prevenzione inserite nel Piano
- attività di coinvolgimento e di formazione del personale
- Relazione annuale di rendicontazione
- adozione di un protocollo di legalità in materia di appalti
- condivisione tra i dipendenti e comunicazione ai cittadini della possibilità di effettuare segnalazioni di illecito (cd. whistleblower) nonché pubblicazione sul sito del modello di segnalazione

Il progetto è trasversale a tutti gli uffici

Si trasmette alla Giunta Comunale per l'approvazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Sandra D'Agostino)

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020 E DEL PEG 2018 .

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione del Segretario Generale;

VISTA la Legge n.15 del 4.3.2009 “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, i cui obiettivi primari si possono sintetizzare attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell’ottenere adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e favorire il riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi inderogabilmente dal gennaio 2011;

CONSIDERATO che l’art.4 del sopracitato D.Lgs. prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti fasi:
definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;

monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

DATO ATTO che la costituzione di un sistema globale di gestione della performance, al quale partecipano, all'interno delle amministrazioni, i seguenti soggetti:

vertice politico amministrativo : fissa le priorità politiche;

dirigenti e dipendenti: attuano le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini;

Organismo indipendente di valutazione: supporta metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie predisposte dagli organi competenti, consentirà di ottenere, quali risultati, quelli di pianificare, misurare, valutare, premiare e rendicontare meglio;

RITENUTO opportuno considerare che:

- il concetto di performance rappresenta il passaggio fondamentale dalla logica dei mezzi a quella di risultato;
- la performance si valuta per migliorare la qualità dei servizi e la competenza dei dipendenti;
- il ciclo di gestione della performance raccoglie in un unico quadro le funzioni di pianificazione (ed allocazione delle risorse), monitoraggio, misurazione e valutazione, conseguenze della valutazione
- e rendicontazione;
- la validazione della relazione di performance, di competenza dell'Organismo Indipendente di valutazione, è condizione inderogabile per l'accesso ai premi.

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 150/09, gli obiettivi dell'Ente definiti secondo le modalità appena descritte, devono concretizzare le seguenti caratteristiche strutturali, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l'applicazione del sistema premiante e performante:

"2. Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. "

DATO ATTO che il provvedimento di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione costituisce:

- direttiva alla quale i dirigenti responsabili dei centri di responsabilità devono attenersi nella gestione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi;

- l'ambito economico entro il quale i dirigenti, nella sfera di rispettiva competenza, possono assumere impegni di spesa;

Preso atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica formulati dal Dirigente dell'Area Finanze, dal Dirigente dell'Area Governo del Territorio, dal Dirigente dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, nonché in ordine alla regolarità giuridico-amministrativa espressi dal Segretario Generale;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione allegata del Segretario Generale;
2. DI APPROVARE, ai sensi del titolo II del D.Lgs n. 150 del 2009, il Piano della Performance 2018-2020 e il PEG 2018, che contengono n. 4 obiettivi strategici, riportati nella relazione del Segretario Generale e di dare atto che la declinazione del Piano della Performance e del PEG è contenuto nello strumento informatico MA.GA - Metodi e strumenti semplici da utilizzare per misurare le performance, valutare i risultati e accrescere la trasparenza negli Enti Locali;
3. DI TRASMETTERE copia del presente atto e relativi allegati all'Organismo indipendente di Valutazione ed ai Dirigenti/Responsabili di Area per i successivi adempimenti di competenza.
4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza del presente provvedimento.
5. DI DICHIARARE, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata;

visti i pareri espressi dagli organi interni ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e allegati alla presente,

APPROVA

la presente proposta senza modificazioni, con voti unanimi favorevoli.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE N. 149 DEL 02/06/2018

DELIBERAZIONE N. 85 DEL 05/06/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2019-2020 E DEL PEG 2018 .

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Area Amministrativa

- ☒ PARERE FAVOREVOLE
- ☐ PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:
-

Bresso, 5.6.2018

Il Dirigente
Area Amministrativa
f.to Sandra D'agostino

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- ☒ PARERE FAVOREVOLE
- ☐ PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:
-

Bresso, 5.6.2018

Il Dirigente
Area Finanziaria
f.to Mariapaola Zanzotto

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' GIURIDICO – AMMINISTRATIVA

- ☒ PARERE FAVOREVOLE
- ☐ PARERE SFAVOREVOLE per le seguenti motivazioni:
-

Bresso, 5.6.2018

Il Segretario Generale
f.to Sandra D'Agostino

	G.C.	Pag.	Numero 85	Data 05/06/2018
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2019-2020 E DEL PEG 2018 .				

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VECCHIARELLI UGO

IL SEGRETARIO GENERALE
D'AGOSTINO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/06/2018 al 27/06/2018 .

IL MESSO COMUNALE

Bresso, 12/06/2018

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata:

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☐ pubblicata all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Bresso, _____

IL SEGRETARIO GENERALE